

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
**Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione
del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni**

Roma, 19 DIC. 2014

Prot. n. 23622
Cl. 04.04.28/62

Al Capo di Gabinetto del MiBACT
Prof. Giampaolo D'Andrea
SEDE

Al Segretario Generale del MiBACT
Arch. Antonia Pasqua Recchia
SEDE

Oggetto: Attuazione della riorganizzazione MiBACT
Schema D.M. sulla graduazione delle posizioni retributive di funzione
degli uffici e istituti dirigenziali di II fascia
Schema D.M. sull'organizzazione e funzionamento dei Musei

Con riferimento alla riunione tenutasi il 16 dicembre u.s., il CUG prende atto ed è pienamente consapevole che lo schema di decreto attuativo della riforma del MiBACT e lo stesso DPCM n.171/2014 (Regolamento di organizzazione) nascono da una esigenza di spending review.

Ciò posto, si è ritenuto doveroso esprimere alcune brevi riflessioni, con spirito costruttivo, avendo a cuore il patrimonio culturale e il personale che ci lavora.

- **Trasparenza nell'assegnazione degli incarichi dirigenziali di II fascia graduazione delle posizioni retributive di funzione degli uffici e istituti dirigenziali di II fascia**

Tenuto conto che le posizioni retributive specie quelle periferiche che riguardano gli istituti periferici, debbono essere commisurati al carico di lavoro derivante dalla dimensione territoriale dell'incidenza del patrimonio culturale da tutelare, va sottolineato, soprattutto, per le aree più disagiate per collocazione geografica o per difficoltà di collegamenti tali istituti non vanno penalizzati, ma anzi, incentivati con una posizione retributiva adeguata. Ciò vale, anche per quegli Uffici/Istituti che vedono l'accorpamento di più funzioni prima affidate a diverse realtà.



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



Comitato Unico di Garanzia

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni

Và assicurata l'autonomia dell'Istituto Centrale per la Grafica e l'Istituto Centrale per la Demotnoantropologia, per altro già prevista dal D.M.

- **Composizione dei Poli Regionali**

Le scelte organizzative contenute nell' allegato III non sono pienamente rispondenti alla realtà territoriale.

Preoccupa, inoltre, la complessità della gestione di Poli Regionali con un numero più elevato di sedi, quali Campania – Emilia Romagna – Lazio – Toscana, che andrebbe riconsiderata per assicurare un migliore assetto funzionale e gestionale.

Si propone la costituzione di gruppi di lavoro presso i Segretariati Regionali che abbiano il compito di formulare proposte di modifica e/o integrazione ai sensi dell'art.16, comma 2 del D.M.

- **Gestione dei Musei**

L'art. 5 del D.M. prevede la possibilità di affidare ai privati la gestione di Istituti e luoghi della cultura, possibilità che deve essere soggetta a forti limitazioni, modalità e garanzie. Inoltre nello Statuto dei Musei dovranno essere previsti i servizi che saranno erogati al pubblico (e non solo sulla Carta dei Servizi), per rafforzarne il ruolo.

- **Organizzazione dei Musei**

All'art.4 del D.M. occorre aggiungere tra le aree funzionali anche i servizi educativi.

- **Mobilità e Formazione del Personale**

Occorre stabilire criteri chiari e trasparenti per la scelta del personale che dovrà transitare nei nuovi uffici ed accompagnare il processo di riforma con un progetto formativo che sappia preparare e motivare il personale.

IL PRESIDENTE

(Dott.ssa Maria Concetta Cassata)